

TOMMASO BERTELÈ

MONETE DEGLI IMPERATORI
DI NICEA

ESTRATTO DALLA RIVISTA "NUMISMATICA E SCIENZE AFFINI,"

ANNO II (1936) N. 4-5

"GRAFICA," - SOCIETÀ ANONIMA ARTI GRAFICHE - PERUGIA

MONETE DEGLI IMPERATORI DI NICEA

I.

Tipo generale.

Monete inedite d'argento di Teodoro I Lascaris (1204-1222).

Degli imperatori bizantini che, dopo la perdita di Costantinopoli, conquistata dai Crociati nel 1204, mantennero in vita l'impero a Nicea fino alla ripresa di Costantinopoli nel 1261, rari sono i monumenti numismatici, rarissimi quelli d'argento.

Ai pochi conosciuti possiamo aggiungere un tipo finora ignoto, rappresentato da un gruppo di sei nomisma di argento, concavi, che portano il nome di Teodoro, appartengono indubbiamente - per lo stile - alla serie di Nicea, e possono attribuirsi a Teodoro I Lascaris per la somiglianza con altre monete attribuite a questo imperatore e per la mancanza dei nomi Duca Lascaris portati da Teodoro II.

Tali monete, pure appartenendo ad un unico tipo, presentano tuttavia delle varianti nel peso, nella disposizione delle lettere della leggenda sul rovescio, ed in altri particolari minori.

Dritto.

A s., ΘΕΟΔΩΡΟΣ
ΔΕΣΠΟΤΗΣ

A d., Ο Α ΘΕΟΔΩΡΟΣ

leggende in forma circolare, variamente visibili.

A s., l'imperatore Teodoro, barb., ed a d., S. Teodoro, barb., ambedue in piedi, di prospetto; tengono fra loro una lunga croce patriarcale, su due gradini. L'imp. porta la corona, la tunica bordata di perline, ed il manto bordato di perline e decorato; con la d. tiene la spada inguainata.

S. Teodoro ha i capelli ricciuti ed il nimbo; porta la corazza, decorata con globuli, una corta tunica ed il manto; con la s. tiene la spada inguainata.

Duplici cerchio liscio.

Rovescio.

A s., $\overline{\text{C}}$; a d., XC
Ε Μ NOV
MA HA

con le lettere variamente disposte, e OV in mon.

Busto di Cristo, imb., di prospetto; ha i capelli spartiti in fronte, generalmente lisci, ed il nimbo crucigero variamente decorato; porta la tunica ed il manto; ha la d. alzata, benedicente, e nella s. tiene il *volumen*.

Uno o due cerchi, lisci o di perline.

Elenco dei singoli pezzi

N.	Peso in gr.	Diametro massimo in mm.	Dritto	Rovescio	Fig.
1	2,89	30	A s., $\text{IC}\Omega\Delta\omega\text{P}\Omega\text{C}\Delta\text{C}$ A d., $\text{O}\text{I}\Theta\text{C}$ Sul lato inf. del manto dell'imp., oltre alla decorazione consueta, O	A s., $\overline{\text{IC}}$; a d., $\overline{\text{XC}}$ $\overset{\circ}{\text{EM}}$ NOV AM HA Duplice cerchio, a s. liscio, a d. di perline (ribattuto).	1
2	3,81	34	A s., $\text{C}\Delta\text{CC}$ A d., $\text{O}\Theta\text{C}$ Sul manto dell'imp., O	A s., $\overline{\text{IC}}$; a d., $\overline{\text{XC}}$ $\overset{\circ}{\text{EM}}$ NOV MΔ HA Duplice cerchio di perline.	2
3	3,87	36	A s., $\text{C}\Omega\text{A}\omega\text{P}\Omega\text{C}\Delta\text{CC}$ A d., OC Sul manto dell'imp., C; l'estre- mità inf. della tunica dell'imp. è ric- camente decorata.	A s., $\overline{\text{IC}}$; a d., $\overline{\text{XC}}$ $\overset{\circ}{\text{EO}}$ NOV MM legate HA Λ Duplice cerchio di perline.	3
4	4,01	34	A s., ΔCC A d., $\text{O}\text{I}\Theta\text{C}\Omega\Lambda\omega$ Sul manto dell'imp., O	A s., $\overline{\text{IC}}$; a d., $\overline{\text{XC}}$ $\overset{\circ}{\text{EM}}$ $\text{NOV}\Lambda$ MΔ H Un solo cerchio liscio.	4
5	4,05	36	A s., $\text{C}\Omega\Lambda[\omega\text{P}\Omega]\text{C}\Delta\text{CC}$ A d., $\text{O}\text{I}\Theta\text{C}$ Sul lato inf. del manto dell'imp., O	A s., $\overline{\text{C}}$; a d., $\overline{\text{XC}}$ $\overset{\circ}{\text{M}}$ NOV ΛΔ HA Duplice cerchio liscio.	5
6	4,14	33	A s., tracce d'iscrizione A d., $\text{O}\text{I}\Theta\text{C}\Omega\Lambda$ Sul lato inf. della tunica dell'imp., O	A s., $\overline{\text{C}}$; a d., $\overline{\text{XC}}$ M IIOV MΔ HA Il Cristo ha i capelli ondulati. Du- plice cerchio liscio.	6

Di Teodoro I era finora conosciuto, tra le monete d'argento, un solo raro tipo¹ che però si differenzia dal nostro perchè, nel dritto, ha l'imperatore e S. Teodoro che tengono fra loro una lunga asta terminante con una croce doppia in forma di stella, invece della croce patriarcale, e, nel rovescio, ha il Cristo seduto, invece del busto di Cristo imberbe, ed è privo della leggenda: ΕΜΜΑΝΟVΗΛ.

I nuovi preziosi monumenti numismatici sopra descritti, che sembra provengano da Nicea, e rievocano un drammatico periodo della storia d'Oriente, si aggiungono così ai pochissimi finora conosciuti, e, pur nella loro fattura stilizzata, si pongono fra i più belli della numismatica bizantina².

TOMMASO BERTELÈ

II.

Una moneta d'argento di Teodoro II Duca Lascaris (1254-1258).

2.73 gr., 30 mm.

A s., ΕΘ ; a d., ΟV in mon.

ω	Δ	
[PO]	KAS	
ϸ	ΟΛΛ queste due ultime lettere	
	KA	[legate
	PI	

L'imperatore, barb., in piedi, di prospetto; porta la corona, la tunica ed il manto bordato di perle e decorato; con la d. tiene il labaro, la cui asta è decorata con globuli; con la s. tiene il globo, sormontato da croce patriarcale, le cui estremità terminano con globuli.

Duplici cerchio liscio.

⌘	A s.,	ΟΑ	l'una lettera dentro l'altra
		TP	(in mon.) V
	A d.,	Φω	(in mon.) N

S. Trifone, in piedi, di prospetto; ha il nimbo, la tunica ed in manto; con la d. tiene sul petto la croce. Nel campo s. e d., giglio, più piccolo e con due gambi a s., più grande e con tre gambi a d.

Cerchio liscio. (Fig. 7).

Bellissimo e raro nomisma d'argento. L'attribuzione è basata sui nomi che figurano nel dritto. Da notare, sul rov., la presenza di S. Trifone, il martire e patrono di Nicea, e quella dei gigli, particolari già noti in altre monete di questo imperatore³.

H. GOODACRE, nel suo manuale di numismatica bizantina⁴, descrive, senza riprodurla, una moneta di argento corrispondente alla nostra. Nel catalogo Photiades (n. 630) è indicata, ma non riprodotta, una moneta d'argento simile, ma che avrebbe avuto nel rov. S. Teodoro. E' nota poi l'analogia moneta di bronzo, che tuttavia presenta alcune varianti rispetto alla nostra⁵.

TOMMASO BERTELÈ

N O T E

¹ Cfr. *Catologo* del Museo Britannico, p. 206.

² I pezzi da noi descritti fanno parte della nostra collezione.

¹ Cfr. anche il nomisma d'argento da noi pubblicato nella *Zeitschrift für Numismatik*, Berlino, 1926, fasc. 1-2, n. 110.

² H. GOODACRE, *A Handbook of the Coinage of the Byz. Empire*, Londra, 1933, p. 315, n. 4.

³ Cfr. *Catologo* del Museo Britannico, p. 222, n. 5.



1



2



3



4



5



6



7



(1-6) - T. Bertelè - Monete inedite d'argento di Teodoro I Lascaris.

(7) - T. Bertelè - Una moneta d'argento di Teodoro II Duca Lascaris.

H. Goodacre - A bronze coin of Theodore II Ducas Lascaris.